



PROVINCIA di PISTOIA

AREA DI COORDINAMENTO PER LA GOVERNANCE TERRITORIALE DI AREA VASTA, PROGRAMMAZIONE E BILANCIO, SERVIZI AMMINISTRATIVI

SERVIZIO PIANIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE DEL TERRITORIO E DEL PATRIMONIO PROVINCIALE

Dott.ssa Simona Nardi - DIRIGENTE

Tel. 0573 374220 – E.mail s.nardi@provincia.pistoia.it
Piazza San Leone n° 1 - 51100 Pistoia

Alla **Provincia di Prato**

Area Pianificazione e Gestione del Territorio
Servizio Assetto e Gestione del Territorio

c.a. *Resp. del Proc. Arch. Stefano Daddi*

Pec: provinciadiprato@postacert.toscana.it

e, p.c. **Regione Toscana**

Direzione Urbanistica e Politiche Abitative
Settore Pianificazione del Territorio

c.a. *Resp. Arch. Marco Carletti*

Pec: regionetoscana@postacert.toscana.it

**OGGETTO: Avvio del Procedimento di adeguamento e aggiornamento del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Prato ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2014 e dell'art. 21 della Disciplina del Piano del PIT-PPR .
Trasmissione di contributo sul Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Pistoia.**

La Provincia di Prato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 16 del 29/06/2020 ha dato avvio al procedimento di adeguamento e aggiornamento del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Prato.

Dall'analisi della documentazione trasmessa con nota Prot. N . 12094 del 08/07/2020, si trasmette il presente *contributo* relativo al Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Pistoia.

Lo stato della pianificazione della Provincia di Pistoia è il seguente:

- Il vigente Piano Territoriale di Coordinamento è approvato con Delibera di Consiglio Provinciale 21 aprile 2009 n. 123 e pubblicato sul BURT n. 27 del 8 luglio 2009;
- Con Delibera di Consiglio Provinciale n. 8 del 23/03/2018 è stata adottata la Variante generale al PTC, al fine di adeguare e aggiornare il piano alla LR 65/2014 ed al PIT con valenza di Piano Paesaggistico. Tale variante è stata approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 7 del 26/02/2019, ed approvata in modo definitivo con D.C.P. n. 40 del 28/07/2020 a seguito dell'esito della procedura di conformazione al PIT-PPR ex art. 21 della Disciplina di Piano del PIT-PPR. Tale variante al PTC non è ancora vigente in quanto è di prossima pubblicazione l'avviso sul BURT.

Considerato che il territorio della piana che comprende le città di Firenze, Prato e Pistoia ed i comuni adiacenti, la cosiddetta piana fiorentina, per le sue caratteristiche costituisce un'area

PIAZZA SAN LEONE 1 - 51100 PISTOIA

TEL. 0573 3741 - FAX 0573 374307 - N. VERDE 800 246 245 - FAX VERDE 800 033 393

provincia.pistoia@postacert.toscana.it

PARTITA IVA - CODICE FISCALE 00236340477

metropolitana di carattere sovracomunale, come peraltro riconosciuto con Delibera Consiglio Regionale n. 130 del 29/03/2000, e la contiguità ed omogeneità di alcune caratteristiche territoriali tra la Provincia di Pistoia e quella di Prato, si propone di valutare i seguenti aspetti.

1. La L.R. 23 luglio 2012 n. 41 "Disposizioni per il sostegno dell'attività vivaistica e per la qualificazione e valorizzazione del sistema del verde urbano" ed il relativo Regolamento di Attuazione D.P.G.R. 25/R del 13 maggio 2014, affidano ai piani territoriali di coordinamento della Provincia alcuni compiti e funzioni. In particolare le province attraverso i PTC riconoscono e individuano le aree vocate all'attività vivaistica (Art. 4 LR 42/2012), e prevedono "idonee prescrizioni volte alla mitigazione degli impatti derivanti dall'attività vivaistica in relazione alla gestione del ciclo idrico, agli aspetti idrogeologici, nonché alla salvaguardia del Paesaggio" (Regolamento, Art. 1 comma 2).

La Provincia di Pistoia nella Tavola 17 ha individuato le Aree a vocazione vivaistica ai sensi della suddetta normativa, disciplinata al Capo 3.4.3. della Disciplina di Piano.

Vista la contiguità del territorio della Provincia di Prato all'Area vocata al vivaismo individuata nella suddetta tavola dal PTC di Pistoia, e la presenza di numerose aree destinate all'attività vivaistiche nelle aree contermini poste nella Provincia di Prato, si segnala l'opportunità di valutare l'applicazione di tale normativa regionale.

2. In riferimento all'Obiettivo Strategico "Favorire la mobilità dolce e sostenibile" del PTC della Provincia di Prato, notiamo che tale obiettivo corrisponde a quello del PTC di Pistoia "Realizzare una rete per la mobilità dolce da integrare con la rete infrastrutturale e con i percorsi naturalistici e turistici, per garantire un sistema alternativo della mobilità, più efficiente e sostenibile".

Tale analogia di intenti conferma l'opportunità di operare una sinergia strategica in tale materia.

Il recente Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Pistoia affronta tale tematica promuovendo i percorsi ciclo-pedonali nelle politiche di mobilità urbana della Provincia e dei comuni.

La Tavola 19 rappresenta un quadro conoscitivo della rete della mobilità dolce a carattere sovra comunale, contenente i percorsi storico-naturalistici ciclopedonali esistenti e di progetto; le previsioni del PIT-PPR, le previsioni del PTC del 2009; la rete escursionistica del CAI; le ippovie esistenti. La mobilità ciclo-pedonale è stata declinata in tre tematismi:

- "I Percorsi della mobilità quotidiana sostenibile", individuati nella Tavola 20 , con la proposta di dotare di piste ciclabili alcune strade da utilizzare per la mobilità ciclistica quotidiana per collegare i principali centri urbani;
- "I Percorsi dei borghi storici", individuati nella Tavola 21, ideati principalmente per il tempo libero collegando i centri urbani minori, con finalità turistiche-culturali e percorribili anche a piedi, in mountain-bike e in bicicletta, utilizzando principalmente strade a bassa frequenza di traffico;
- "I Percorsi del verde" La Tav. 22 identifica la rete de percorsi ciclo-pedonali che collegano gli "Attrattori Verdi", ovvero aree naturalistiche, giardini e parchi aperti al pubblico, privilegiando i percorsi naturali lungo gli argini dei fiumi e le strade a bassa frequenza di traffico.

Com'è noto negli anni 2010 - 2011 si è formato un gruppo di lavoro con i tecnici delle tre province, di Firenze, Prato e Pistoia, con l'intento di definire le strategie di area metropolitana riguardo alla mobilità "lenta": piste ciclabili e ippovie. Nell'ambito di questo progetto è stato individuato, dopo una ricognizione delle piste ciclabili esistenti e di progetto e l'identificazione degli "attrattori", una gerarchia di percorsi d'area metropolitana.

Tale materiale costituisce un valido Quadro Conoscitivo nell'ottica della sinergia strategica nella mobilità dolce di Area metropolitana.

3. In riferimento all'Obiettivo Strategico "Rafforzare le sinergie territoriali ed il raccordo tra gli strumenti urbanistici comunali, favorendo una lettura globale del paesaggio e delle emergenze storico-culturali del territorio provinciale, con particolare riferimento alla vocazione medicea e alle aree del Barco Reale e delle cascine di Tavola", nell'ottica di strategie di area vasta, si fa presente che nel sistema delle Ville medicee è presente Villa La Magia, situata nel Comune di Quarrata.

Distinti saluti.

L'Istruttore Direttivo
Esperto Pianificatore
Arch. Francesca Simonetti
firmato digitalmente¹

Servizio Pianificazione e Valorizzazione
delle Risorse del territorio e del
Patrimonio Provinciale
P.O. Ilaria Bonanno
firmato digitalmente¹

¹ Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.